



Venezia, 22-07-2026

Nr. ordine 10

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio comunale
Ai Capigruppo consiliari
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Al Vicesegretario Vicario

MOZIONE

Oggetto: Mozione collegata alla P.D. 2026.1058 - "Approvazione delle tariffe della Tari anno 2026 in conformità al piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Venezia e delle ulteriori esenzioni e riduzioni ai sensi dell'art. 15 del regolamento comunale Tari - modifica del regolamento di applicazione della tassa sui rifiuti (Tari)". Sostegno ai pubblici esercizi che promuovono la musica dal vivo attraverso una misura compensativa dei costi della TARI

Premesso che:

- la musica dal vivo rappresenta un importante elemento di vitalità culturale, sociale ed economica della città, contribuendo alla qualità della vita urbana, alla valorizzazione degli artisti e all'attrattività del territorio;
- alcuni pubblici esercizi investono stabilmente nella programmazione di concerti ed esibizioni dal vivo, in alcuni casi realizzando aree palco permanenti che vengono sottratte alla superficie destinata alla somministrazione e alla normale attività commerciale;
- tali spazi rappresentano un investimento finalizzato alla produzione culturale e alla promozione della socialità, con ricadute positive per l'intera comunità;

Considerato che:

- l'area destinata a palco fisso non è normalmente utilizzata per la somministrazione al pubblico e, rispetto ad altre superfici dell'esercizio, presenta una capacità di generare rifiuti urbani limitata e pressoché nulla.
- sostenere i locali che investono nella programmazione musicale significa favorire un'offerta culturale diffusa, contrastare la desertificazione commerciale e promuovere occasioni di aggregazione di qualità;

Preso atto che:

- in risposta a una richiesta di valutare un'esclusione dell'area palco dal calcolo della TARI, l'assessore al bilancio ha evidenziato che la normativa vigente non consente di intervenire direttamente sulla determinazione della superficie imponibile al di fuori dei casi previsti dalla legge e dal Regolamento comunale;
- lo stesso assessore ha tuttavia precisato che un eventuale sostegno economico potrebbe essere realizzato attraverso un contributo sostitutivo del tributo, previa istruttoria del Settore competente e verifica della legittimità della misura;

Ritenuto che:

- sia opportuno valorizzare e sostenere le attività economiche che svolgono una funzione culturale stabile a beneficio della collettività;
- il Comune possa individuare strumenti di sostegno compatibili con la normativa vigente, senza incidere direttamente sulla disciplina della TARI,

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta

- ad avviare, tramite i Settori competenti, un'istruttoria tecnica finalizzata a verificare la possibilità di istituire una misura di sostegno economico destinata ai pubblici esercizi che promuovono stabilmente la musica dal vivo;
- a valutare l'istituzione di un contributo comunale, anche parametrato ai costi sostenuti per la TARI o alla superficie

permanentemente destinata a palco per spettacoli dal vivo, rivolto alle attività che dispongano di un'area palco fissa e che realizzino una programmazione continuativa di eventi musicali o culturali;

- a definire criteri oggettivi e trasparenti per l'accesso alla misura, valorizzando gli esercizi che investono stabilmente nella produzione culturale e nella diffusione della musica dal vivo;
- a individuare, nell'ambito della programmazione di bilancio, le risorse necessarie per finanziare tale misura, compatibilmente con gli equilibri di finanza pubblica e con la normativa vigente.

Paolo Ticozzi

Giulia Albanese
Danny Carella
Alberto Fantuzzo
Andrea Martella
Nicola Pellicani
Emanuele Rosteghin
Giuseppe Saccà
Camilla Seibezzi
Gianluca Trabucco